DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI PER L'AFFIDAMENTO DI N. 1 INCARICO DI LAVORO AUTONOMO NON OCCASIONALE PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

Rep. n. 215 Prot. n. 1533 del 16/09/2020

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 2222 e ss. del c.c.;
VISTO l'art. 7 D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTA la Legge 240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO l 'art. 1, comma 303 della Legge di Bilancio per il 2017 n. 232 dell'11/12/2016, in cui si dispone che al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
VISTA la Delibera di Giunta del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà del 20/07/2020 - in virtù della delega ricevuta dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 16 giugno 2020 - con cui si autorizza il conferimento dell'incarico di cui all'art.1 per lo svolgimento delle attività ivi descritte;

DISPONE

che venga indetta una procedura comparativa, per titoli, per l'affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo non occasionale della durata di 2 mesi per le esigenze del Dipartimento, nell'ambito del progetto di ricerca "Bologna metalmeccanica: percorsi di public history tra politica, fabbrica e territorio dal 1968 a oggi", di cui è referente scientifico il Prof. Carlo De Maria.

Articolo 1
Progetto nell'ambito del quale viene richiesto l'affidamento dell'incarico. Durata, oggetto e sede dell'incarico

La prestazione avrà una durata di 2 mesi per un impegno indicativo quantificabile in circa 120 ore.

Progetto e Obiettivi
Il progetto ha una durata triennale ed è regolato da una convenzione firmata il 21 settembre 2018 da Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna, Istituzione Bologna

Musei/Museo del Patrimonio Industriale, FIOM CGIL Bologna-Federazione Impiegati Operai Metallurgici e Clionet-Associazione di ricerca storica e promozione culturale. Intende promuovere una riflessione sulla trasformazione dei luoghi del lavoro metalmeccanico avvenuta nel territorio bolognese nell'ultimo cinquantennio, attraverso la realizzazione di percorsi di *public history* pubblicati sul sito: https://bolognametalmeccanica.it.

Oggetto dell'incarico

L'attività che l'incaricato dovrà svolgere avrà ad oggetto:
realizzazione di percorsi di public history da pubblicare sul portale del progetto "Bologna metalmeccanica": https://bolognametalmeccanica.it

Sede

Le attività saranno svolte prevalentemente da remoto, nonché presso il dipartimento o altra sede individuata dal prestatore, che risulti funzionale al raggiungimento degli obiettivi legati al progetto.

Articolo 2
Requisiti per l'ammissione

Al presente bando potranno partecipare sia i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo inquadrati nella categoria D e/o EP, sia i soggetti esterni.

I requisiti di ammissione alla presente valutazione comparativa sono i seguenti:

1. titolo di studio: Dottorato di ricerca nell'ambito della Storia contemporanea, conseguito da non più di 10 anni;
2. Esperienze significative maturate nella Public History;
3. non aver riportato condanne penali e/o di non aver procedimenti penali pendenti tali da determinare situazioni di incompatibilità con l'incarico da espletare pendenti (in caso contrario indicare quali);
4. età non inferiore agli anni 18;
5. godimento dei diritti civili e politici;
6. adeguata conoscenza della lingua italiana, se cittadino straniero;

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi della vigente normativa in materia, in mancanza della suddetta dichiarazione, i candidati dovranno allegare alla domanda una traduzione in italiano del titolo di studio estero, corredata da auto dichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.
Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione Giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla selezione. Il vincitore, nel caso in cui abbia conseguito il titolo di studio in un paese non appartenente all'Unione Europea, dovrà trasmettere alla Struttura, con le stesse modalità previste per la presentazione della domanda di ammissione, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia, prima della stipula del contratto.
Alle selezioni non possono partecipare coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura che richiede la stipula del contratto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di

Amministrazione dell'Ateneo. Inoltre, alle selezioni non potrà partecipare il personale in quiescenza anticipata di anzianità ai sensi dell'art. 25 della legge 724/1995.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.
Il mancato possesso dei requisiti di ammissione o la mancata dichiarazione degli stessi comporta l'esclusione del candidato dalla procedura di selezione.

Articolo 3
Dipendenti dell'Ateneo

I dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo potranno manifestare la propria disponibilità, utilizzando il modulo di cui all'allegato 2 e con le modalità specificate nel successivo articolo 5.
A pena di esclusione, la domanda del dipendente deve essere integrata dal NULLA OSTA del proprio Responsabile di Struttura utilizzando il modello di cui all'allegato 3.
Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali previsti dal contratto collettivo del comparto università e nel rispetto della disciplina vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.
L'incarico verrà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevede l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 4
Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta seguendo lo schema allegato al presente avviso (allegato 1), indirizzata e corredata dalla documentazione di seguito specificata, deve obbligatoriamente contenere **a pena di esclusione** i riferimenti del presente bando: Repertorio, Protocollo e Progetto e dovrà pervenire a questo Dipartimento inderogabilmente **entro e non oltre il giorno 05/10/2020 alle ore 9:30**
Il presente avviso di selezione sarà pubblicato sul portale di Ateneo https://bandi.unibo.it/collaborazioni/incarichi.
La domanda può essere presentata a scelta del candidato con una delle seguenti modalità:

a. via **fax** al numero 051/2086120 (alla c.a. della dott.ssa Annamaria Sodano);
b. presentazione a mezzo **posta elettronica certificata (PEC)** inviando, esclusivamente dal proprio indirizzo di PEC personale, una e-mail all'indirizzo: disci.dipartimento@pec.unibo.it contenente la domanda di partecipazione e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla copia di un documento di identità in corso di validità. Nell'oggetto dell'e-mail dovranno essere riportati i riferimenti indicati nella parte superiore dell'avviso (numero di protocollo, Progetto, responsabile del progetto).

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:
- nel caso di invio tramite fax, la data di ricezione del fax;
- nel caso di trasmissione via PEC, la validità della stessa e corretta ricezione del messaggio è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Saranno escluse le domande prive di sottoscrizione o pervenute oltre la data sopraindicata o pervenute con altre modalità di invio.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità per la mancata o tardiva comunicazione di notifica del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi

postali, telefonici o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore

Nella domanda i candidati devono indicare, sotto la propria responsabilità:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita;
- cittadinanza;
- residenza e recapito eletto agli effetti della selezione;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario, indicare quali);
- di possedere tutti i requisiti di ammissione richiesti dall'art. 2 del bando.

I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5.2.1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione alla selezione i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge (tempi aggiuntivi, ausili particolari, ecc..) allegando certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. curriculum professionale firmato e datato, utilizzando il formato europeo allegato al presente bando (allegato 4). Il curriculum dovrà evidenziare, in maniera circostanziata, tutte le esperienze formative e professionali maturate, nonché i titoli che si intendono presentare ai fini della loro valutazione;
2. elenco dei titoli che si intendono produrre ai fini della loro valutazione;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. a pena di esclusione, i dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo devono presentare il nulla osta del Responsabile della Struttura (allegato 3).

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari a partecipare alla selezione; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della discussione, l'esclusione dalla selezione stessa.
Si ricorda che nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni italiane sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 D.P.R. 445/2000.
Eventuali certificazioni allegate alla domanda non saranno quindi tenute in considerazione ai fini della valutazione dei titoli suddetti, ai sensi dell'art. 15, L.183/2011. Tali certificazioni dovranno essere autocertificate da parte del candidato.

Articolo 5
Ammissione, modalità di selezione, graduatoria e comunicazioni ai candidati

La selezione avverrà sulla base della valutazione dei titoli che sarà svolta da una Commissione di esperti.
Alla selezione dei candidati esterni si procederà solo nel caso in cui non vi sia la disponibilità dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ateneo o nel caso in cui questi non risultino idonei alla selezione.
Sono valutabili le categorie di titoli elencati nell'allegato 5 del presente avviso, secondo il punteggio ivi descritto. Il punteggio complessivo non potrà essere superiore a 30 punti.
Non saranno valutati i titoli che dovessero pervenire dopo la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.
I titoli potranno essere autocertificati tramite dichiarazione sostitutiva di atto notorio o autocertificazione contenuta nel curriculum professionale.
Al termine della procedura di selezione, la Commissione formulerà una graduatoria generale di merito che avrà durata di 6 mesi e potrà essere utilizzata in caso di rinuncia all'incarico da parte del vincitore.
L'esito della selezione sarà reso pubblico sul sito web del Dipartimento, tramite la pubblicazione del decreto direttoriale di approvazione atti e attribuzione dell'incarico al vincitore.
Il vincitore riceverà relativa comunicazione via e-mail, alla quale dovrà essere data risposta con conferma di accettazione.

Articolo 6
Compenso complessivo e specifiche modalità di esecuzione della prestazione

Il compenso lordo soggetto stimato è pari a € 1.515,15 (millecinquecento/15) al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative a carico del soggetto.
Il Costo Lordo Ente stimato in € 2.000,00 (duemila/00), comprensivo di IRAP (8,5%), 2/3 INPS aliquota massima (34,23%) e 2/3 INAIL – rischio elettrico a carico ente, graverà sulle seguenti coordinate contabili - come già deliberato in Giunta di Dipartimento:

- € 345,42 Progetto contabile RFO 2018 De Maria – vincolo 2020/13429
- € 1.654,58 Progetto contabile RFO 2019 De Maria – vincolo 2020/13432

VOCE COAN CA.EC.02.08.02.01 Collaborazione esterne.
Non sono previsti rimborsi spese.
Il pagamento del compenso verrà corrisposto in n. 2 rate posticipate e da corrispondersi dietro attestazione di regolare svolgimento dell'attività da parte del referente scientifico.
Il prestatore dovrà attivare idonea garanzia assicurativa a copertura del rischio per responsabilità civile verso terzi, che potrà stipulare con il brocker dell'Ateneo.
Ai sensi degli artt. 2222 e seguenti del codice civile, la prestazione d'opera oggetto del presente contratto è resa dall'incaricato nel contesto di un rapporto di lavoro privo del carattere della subordinazione e comporta l'esecuzione della prestazione senza osservanza di specifici orari e vincoli gerarchici.
Per lo svolgimento di tale attività il prestatore, pur avendo a disposizione la documentazione e l'accesso alla struttura del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà senza che ciò comporti in alcun modo inserimento stabile nell'organizzazione, dovrà organizzarsi in forma autonoma.

In particolare, per l'esecuzione della prestazione, l'incaricato:

- svolgerà la propria attività lavorativa in modo completamente autonomo;

- agirà senza alcun vincolo di subordinazione e senza coordinamento con l'attività del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà e inserimento stabile nell'organizzazione;
- determinerà le modalità tecnico-operative di svolgimento della prestazione, nel rispetto del termine pattuito con il Dipartimento di Storia Cultura Civiltà.

Il contratto non implica il sorgere di un rapporto in via esclusiva con l'Ateneo.
L'incaricato svolgerà personalmente, senza valersi di sostituti, l'attività richiesta.

Articolo 7
Affidamento dell'incarico

Il Dipartimento si riserva di non procedere alla stipula del contratto nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda, qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.
Individuata la persona a cui affidare l'incarico, l'Amministrazione, verificata la veridicità delle dichiarazioni presentate, procederà alla stipula del contratto.
Per eventuali ed ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: dott.ssa Annamaria Sodano (dal lunedì al venerdì ore 9.00/13.00); tel. n. **051/2097601**; e-mail: **disci.segreteria@unibo.it**; **annamaria.sodano@unibo.it**

Articolo 8
Disposizioni finali e trattamento dei dati

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ludovica Turchi.
Ai sensi del Regolamento (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii i dati personali forniti dai candidati sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione della selezione, di seguito il link relativo all'informativa del trattamento dei dati personali:
https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informative-sul-trattamento-dei-dati-personali.

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Paolo Capuzzo